

ORTONA: PADRE E FIGLIO MINORENNE DENUNCIATI PER POSSESSO DI DROGA AI FINI DI SPACCIO

12 Marzo 2025



CHIETI - Il Comando Provinciale Chieti ha avviato una serie di controlli straordinari, nel territorio di Ortona e Francavilla al Mare, finalizzati alla prevenzione degli episodi di microcriminalità ed in particolare di quelli connessi allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti.

Nel dettaglio, i militari della locale Tenenza, coordinati dal Ten. Giancarlo Passeri, hanno concentrato, in sei distinti servizi nei primi due mesi dell'anno in corso, la loro attività nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile e nei pressi degli istituti scolastici, soprattutto in concomitanza del "Carnevale", sequestrando complessivamente 170 grammi di hashish, 30 grammi di marijuana e 3 grammi di cocaina.

A seguito delle operazioni, quattro persone sono state segnalate alla Prefettura di Chieti per detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale, mentre tre soggetti - di cui due, padre e figlio minorenne - sono stati denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Chieti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Aquila per detenzione ai fini di spaccio.

Singolare, nei confronti di questi ultimi, la modalità attraverso la quale i finanzieri sono pervenuti al risultato, dopo aver fermato i due a bordo dell'autovettura condotta dal padre, di cui si coglievano evidenti segni di nervosismo, il minorenne tentava di nascondere, prontamente, il proprio marsupio sotto la giacca.

L'intuizione di approfondire il controllo si rivelava fondata, permettendo di rinvenire, all'interno dell'accessorio, diverse dosi di hashish (ulteriori quantitativi di stupefacenti emersi, nell'abitazione del genitore, durante le successive perquisizioni domiciliari) e denaro contante.

Le indagini sono tuttora in corso per identificare i destinatari della droga, presumibilmente giovani della zona. Il procedimento penale è attualmente nella fase delle indagini preliminari, e per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.

"Un fenomeno sempre più dilagante e con risvolti tristi" riferisce il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Chieti - il colonnello Michele Iadarola - "che evidenzia, soprattutto in questo fatto di cronaca, l'epocale crisi della famiglia e l'inevitabile riverbero che acuisce il disagio nei giovani, soprattutto i minori. La prevenzione ed il contrasto attuati dal Corpo non sono soltanto meri compiti istituzionali, bensì un nobile ausilio alla crescita e allo sviluppo del benessere"

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n° 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile: Bernardo Santini